



Forse non tutti sanno che la Pianura padana, milioni di anni fa, in un'epoca chiamata Pliocene, era una distesa d'acqua salata. E le attuali propaggini montuose dei Colli Berici erano delle isole, delle Terre Emerse.

Il nostro cammino comincia nel 2012 con la prima carovana in esplorazione dei colli guidata da esperti, scienziati e... anche da un paio di asini! Terre Emerse avevamo chiamato quel primo viaggio, ripensandolo a com'erano i Colli Berici diversi milioni di anni fa.

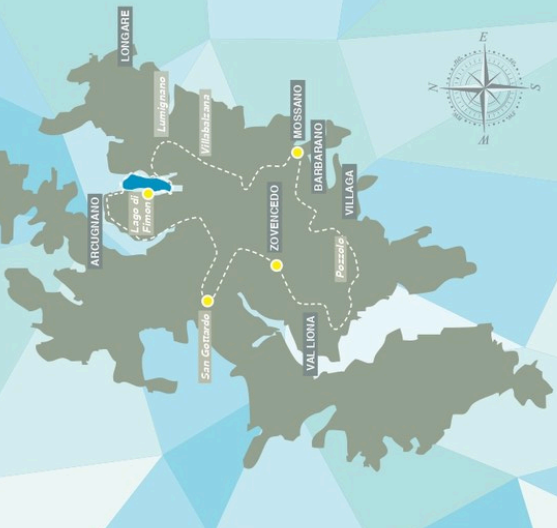
Oggi, a dieci anni di distanza, con il cambiamento climatico e il possibile innalzamento dei mari, questo scenario diventa serio e ci pone di fronte a delle sfide importanti, che vogliamo raccogliere con fantasia e determinazione.

Immaginare fin d'ora i Colli Berici come fossero un'isola, e noi, in qualche modo, come dei naufraghi, ci può aiutare a trovare delle soluzioni urgenti all'insegna della sostenibilità e della resilienza, riscoprendo nel patrimonio di natura e cultura quei tesori da indagare e riscoprire.

Torneremo, allora, sui nostri passi, per misurare le trasformazioni e costruire prospettive future.

Dal 7 al 10 settembre 2023 una carovana in cammino attraverserà i Colli Berici, animando paesi, borghi e contrade con un Festival itinerante ricco di proposte artistiche e culturali, all'insegna dello scambio, dell'immaginazione e dell'empatia, per condividere con le comunità attraversate le nostre visioni e le proposte emergenti.

TERRE EMERSE, inoltre, vuole essere l'occasione per muovere i primi passi verso la realizzazione di un Ecomuseo digitale, diffuso e partecipato dei Colli Berici.



LUNEDÌ 28 AGOSTO
ore 17 – presentazione progetto
TERRE EMERSE INCONTRA OLTREVIA
Longare, Azienda Agricola Agnese Carlan, Via Priare Vecchie

Avremo modo di conoscere il progetto *Oltrevia*, una "scuola di politiche" rivolta a giovani tra i 16 e i 29 anni. Con l'arrivo dell'estate *Oltrevia* diventa una comunità itinerante: dal 26 agosto al 16 settembre sarà impegnata in un cammino di esplorazione che attraverserà diverse province del Veneto sulle tracce dell'impegno per l'ambiente e la giustizia sociale.

GIOVEDÌ 31 AGOSTO
ore 20.45 – incontro con l'autore
VIAGGIO SUI BERICI NELL'ITALIA DELL'ANTROPOCENE
Lumignano (Longare), Antica parrocchiale con Mauro Varotto

In una recente pubblicazione il geografo **Varotto** ha immaginato come si trasformerà l'Italia a seguito dei cambiamenti climatici provocati dall'uomo, proiettandoci, in maniera distopica, nell'anno 2786. Esattamente 1000 anni dopo l'inizio del viaggio in Italia di Goethe. Comincia così il tour attraverso una geografia visionaria del nostro futuro, con la pianura padana quasi completamente allagata e i Colli Berici che appariranno come un'isola circondata da un mare tropicale...

IN NATURA NON ESISTE IL CATTIVO TEMPO
Con un buon equipaggiamento e spirito di adattamento si può affrontare, con godimento, una certa variabilità meteo. In alcuni casi sono comunque previste delle alternative al coperto. Il programma degli eventi, tuttavia, in base alle condizioni meteo o ad altre circostanze, potrebbe subire delle variazioni.

C'È POSTO?
Quasi tutti gli eventi prevedono posti limitati con prenotazione consigliata o obbligatoria. Fate riferimento alle modalità di prenotazione e ai contatti riportati in calce ad ogni singolo appuntamento.

È GRATIS?
La maggior parte degli eventi sono gratuiti, tuttavia alcuni prevedono un biglietto o una piccola quota.

PER FARE UN FESTIVAL CI VUOLE...
Il progetto TERRE EMERSE ha partecipato alla campagna di crowdfunding *Il dono della comunità* promossa dalla Banca delle Terre Venete con *IdeaGinger*. Ringraziamo le 136 persone, associazioni, aziende, enti e altre realtà che con il loro prezioso contributo hanno reso possibile questo festival!

Ringraziamo **Marina Marcolin** per l'immagine dei festival marinamarcolin.com

PER INFORMAZIONI GENERALI E AGGIORNAMENTI
W equistiamo.org
@ festivalterreemerse@gmail.com
t. 340 57 87 705

TERRE EMERSE

FESTIVAL ITINERANTE SUI COLLI BERICI

7-10 SETTEMBRE

In mezzo alla Pianura Padana c'è un'isola ricca di natura e cultura, in parte ancora inesplorata.

GIOVEDÌ 7 SETTEMBRE

ore 9.00 - appunti di viaggio

SKETCHBOOK

MARINA MARCOLIN

Arcumano, ritratto via Lago di Fimon (all'altezza della locanda Trentini)

L'illustratrice vicentina, che abita proprio a due passi dal lago ed è anche l'autrice dell'immagine di Terre emerse, propone un laboratorio itinerante sull'uso dello sketchbook quale strumento per imparare ad osservare la realtà e a trasformarla. Le opere di **Marina Marcolin** sono pubblicate in tutto il mondo. Collabora con case editrici, magazine e gallerie d'arte. La sua ricerca spazia in diversi campi, caratterizzandosi per una poetica inconfondibile e una ricerca tecnica in continua evoluzione.

Durata 1h 30

Posti limitati - Costo 10 euro

Iscrizione obbligatoria

festivalterreemere@gmail.com

ore 14.30 - camminata e visita guidata

DA CAVA A CAVA

Zovencedo, Cava di Cice

Un itinerario alla scoperta della pietra di Vicenza. Dalla Cava di Cice, dove ha sede il **Museo della Pietra a cava Arcari**, trasformata dall'architetto **David Chipperfield** in un palcoscenico ipogeo. A cura di **Scatola Cultura**

Rientro previsto per le ore 18.30.

Posti limitati - Costo 10 euro adulti / 6 euro

sotto i 12 anni / gratuito sotto i 6 anni

Prenotazione obbligatoria

info@scatolacultura.it



ore 19.00 - concerto

CORO CANTAMILMONDO

San Gottardo (Zovencedo), piazzale della chiesa

Da sempre il canto popolare rappresenta un bene comune, un patrimonio unico e prezioso condiviso dalle famiglie, dalle comunità e dai popoli della Terra. Diretto da **Elida Belton** il coro ci proporrà uno scambio festoso di pensieri, gioie e saperi, valorizzando la multiculturalità e il plurilinguismo.

ore 20.30

CENA CONVIVIALE

San Gottardo, Centro sociale

Potrai condividere una gustosa cena (dal primo ai dolci, con opzione vegetariana) curata dalla **Proloco Alti Berici**.

Posti limitati - Costo 25 euro

Prenotazione obbligatoria entro il 05.09

tel. 339 82 32 662

ore 20.30

CENA IN CAVA

Un percorso enogastronomico e sensoriale che valorizza le produzioni dei Berici. Una cena di gala... in cava!

con il catering di **Operazione Mato Grosso**

Posti limitati - Costo 40 euro (comprende camminate sommergiate, con avvicinamento e affiancamento ai cuochi e per i più piccoli, sarà anche possibile salire a dorso d'asino).

Prenotazione obbligatoria entro il 05.09

festivalterreemere@gmail.com



Posti limitati - Costo 7 euro (comprende l'aperitivo)

Prenotazione consigliata

festivalterreemere@gmail.com

SABATO 9 SETTEMBRE

ore 9.30 - incontro in itinere

LETTURA DEL PAESAGGIO

ICASOTTI DI PIETRA

Vai Liona, Soc. coop. Le Valli, Via Valli 2

La geografa **Benedetta Castiglioni** ci condurrà in un laboratorio che chiama in causa i nostri cinque sensi, invitandoci a leggere le costanti, il retaggio della civiltà rurale e contadina per intuire poi le trasformazioni nel paesaggio di oggi e di domani. A seguire **Alberto Girardi** ci accompagnerà alla scoperta dei cassotti di pietra, splendide testimonianze della cultura silvo-pastorale e dell'arte della pietra a secco.

Posti limitati - Gratuito

Prenotazione obbligatoria

festivalterreemere@gmail.com

dalle 9 alle 17 - laboratorio artistico

FUORI DALL'ACQUA

Pozzolo (Villaga)

Installazione collettiva curata dall'artista **Francesco Rugiero "Sgorbia"**. All'interno di una breve residenza artistica i partecipanti saranno coinvolti nella realizzazione di "incisioni respirit" raffiguranti pesci su formelle in pietra bianca di Vicenza. Le formelle verranno poi assemblate in un unico pannello, dando vita ad un'installazione collettiva, ad un grande pesce "fuori dall'acqua".

Posti limitati - Costo 10 euro

Iscrizione obbligatoria

festivalterreemere@gmail.com

Sabato 16 settembre alle ore 17 verrà inaugurata l'installazione collettiva



DOMENICA 10 SETTEMBRE

Arcumano, CRAS, Villalbalzana

ore 17.15 - spettacolo teatrale

LEZIONI FANTADEMOGRAFICHE

FRATELLI DALLA VIA

Uno spettacolo fantademografico, dove realtà e fantasia sul futuro si incrociano, per immaginare alternative al presente. Una drammaturgia per una comunità in continua trasformazione che affronta questioni chiave: l'ineguale distribuzione delle risorse, il fragile equilibrio uomo/natura, la complessa sostenibilità dei sistemi attuali. Il tutto con la tipica ironia dei **Fratelli Dalla Via** e attraverso una dolce melatura pasticcera. Se c'è una torta, ognuno deve avere la sua fetta. Ma se siamo troppi e la torta non basta?

Posti limitati - Gratuito

Prenotazione consigliata

festivalterreemere@gmail.com



SABATO 30 SETTEMBRE

9.30 - 12.30 - convegno

VERSO UN ECOMUSEO

PER I COLLI BERICI

Vicenza, Museo Naturalistico e Archeologico di Santa Corona

Il termine **ecomuseo**, coniato nel 1971 da **Hugues de Varine**, deriva dal greco *oikos* che significa "casa, ambiente". Viene impiegato per definire una realtà che studia, gestisce e utilizza a scopi scientifici, educativi e di sviluppo locale il patrimonio complessivo (materiale e immateriale) comprendente l'ambiente naturale, storico, archeologico, artistico, economico, sociale e culturale di una comunità di riferimento.

Il convegno si propone, attraverso una serie di riflessioni e testimonianze, di comprendere il processo di formazione di una realtà ecomuseale, analizzando le ricadute e i benefici che questa può portare nei territori e nelle comunità dove è stata attivata. Vogliamo quindi proporre una visione di ampio respiro e provare ad immaginare i prossimi passi da percorrere verso un ecomuseo dei Colli Berici.

Introduzione e facilitazione **Benedetta Castiglioni** (geografa, **DSSGeA - Università degli studi di Padova**) con interventi di **Adriana Stefani** (coordinatrice della **Rele ecomusei del Trentino**) e altre testimonianze da parte degli ecomusei trentini **Giacomo Pompanin** (**Museo digitale Dolomiti**)

...DOPO FESTIVAL...